



**POI
L'ABISSO**

BASTIANELLI/CARDELLINI

DAL 11 AL 30
SETTEMBRE 2015

Franco Bastianelli e Giuliano Cardellini,
l'uno scultore l'altro poeta,
due esperienze, una sola espressione artistica.

FIorenzuOLA DI FOcARA (PU)

Sala degli Artisti
P.zza Dante Alighieri, 1

POI L'ABISSO

Artisti - Curatori
BASTIANELLI/CARDELLINI
con Cecilia Casadei

INAUGURAZIONE
VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2015
ORE 18,00

Presenti le Autorità

Performance con il violino di
Marco Colombari

Conduce:
Emanuela Rossi
giornalista Radio San Marino

Dopo le grandi sculture come denuncia dell'inquinamento, dello sfruttamento dissennato del pianeta Terra, un promontorio roccioso a strapiombo sull'Adriatico e il fascino dell'antico castello come teatro della nuova mostra di Bastianelli/Cardellini, inaugurata nel giorno di una storia che ha cambiato tristemente il mondo. A Fiorenzuola di Focara, in provincia di Pesaro Urbino, un percorso articolato fra materia e poesia che parte dalla Sala degli Artisti per attraversare il pittoresco sentiero dell'amore e concludersi sullo sperone che guarda il mare. Si comincia con il racconto di un viaggio che porta con sé la voce dell'universo, le suggestioni e il respiro dell'infinito, la luce e i bagliori di galassie inesplorate, visioni di un cosmo così vicino, così lontano. Opere realizzate su grandi lastre arrugginite dove il colore è materico e diviene forma insieme a vetri, graniglie, materiali ferrosi, a versi che diventano titoli delle opere, parole che si fanno scultura. Una selezione di dieci lavori dal ciclo dedicato allo Spazio in uno scenario che anticipa il percorso esterno e contempla una dimensione fra sogno e realtà, fra cielo e terra, quel *"cielo che non ti aiuta se non lo incontri"*, dove una scultura in ferro pare un grande nodo e reti da pesca ormai lacere e grosse cime da marinaio riportano al mare - un omaggio all'antico mestiere della pesca come sostentamento del luogo - si intrecciano e fuoriescono dalle grate di una piccola finestra. Una scia di corde salgono e scendono lungo la stretta via, nodi, maglie come metafora della vita e sculture in ferro come tappe, intralci e pause della vita stessa. Una ultima installazione dall'impatto forte diviene tutt'uno col panorama e il vuoto sembra di poterlo toccare. Sulla terra brandelli di ferro, composti come un irregolare mosaico, ci restituiscono versi di una poesia come ragioni di una mostra, *"...la vita è una cima ferita..."*. Ad indicare le ragioni di un gesto per un interrogativo lacerante che lascia senza risposta e pone nuove domande, quando nulla può *"l'amore disperso tra i rovi di un cammino smarrito"*.



* la vita
è una cima ferita,
un bisogno ossessivo
di aggrapparsi,
la deriva
è incumbente

il cielo
non ti aiuta
se non lo incontri,
lontano
le luci
appaiono buie

tutto è marcio qui

da ospiti a invasori
flagellando dune

ogni Dio
una utile invenzione

nulla
di questa vanitosa pietra
riempie

unico vero antidoto
l'amore
disperso tra i rovi
di un cammino smarrito

figlia,
quale seme
lungo il sentiero ?

un volo,
per un riscatto

poi l'abisso *



BAS CAR srl
Via Bucci, 32/D 47883 Morciano di R. (RN)
www.bastianellicardellini.it
bascar@bastianellicardellini.it

Franco Bastianelli:
www.francobastianelli.com
laurana_arte@libero.it

Giuliano Cardellini:
www.giulianocardellinipoet.it
gica@studiocardellini.it

ORARI di visita alla Mostra:
all'esterno: in ogni momento
all'interno: Lunedì chiuso
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 20.30 alle 23.00
Sabato e Domenica dalle 18.00 alle 23.00